



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "V. BACHELET"
LICEO SCIENTIFICO - IPA SPEZZANO ALBANESE
Via Nazionale 328 -87019 (CS) (Tel. 0981953570 Tel. e Fax
0981/1989904)
CODICE MECCANOGRAFICO CSIS05300VC.F. 88001870786
C/C/P n° 19139997
csis05300v@pec.istruzione.itcsis05300v@istruzione.it
<http://www.iisbachelet.net/www.iisbacheletspezzano.gov.it>
DISTRETTO SCOLASTICO N. 25 - ROGGIANO GRAVINA



*Ministero dell' Istruzione,
dell' Università e della Ricerca*

ESAME DI STATO

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

CLASSE V B Scienze Applicate

LICEO SCIENTIFICO

ANNO SCOLASTICO 2018 -2019

COORDINATORE
Prof. Leonardo Spataro

DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Francesco Talarico

1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Breve descrizione del contesto

1.2 Presentazione Istituto

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)

2.2 Quadro orario settimanale

3 DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 Composizione consiglio di classe

3.2 Continuità docenti

3.3 Composizione e storia classe

4 INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

5 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 Metodologie e strategie didattiche

5.2 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL): attività nel triennio

5.3 Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi -Tempi del percorso Formativo

6. ATTIVITA' E PROGETTI (specificare i principali elementi didattici e organizzativi – tempi spazi- metodologie, partecipanti, obiettivi raggiunti)

6.1 Attività di recupero e potenziamento

6.2 Attività e progetti attinenti a “Cittadinanza e Costituzione”

6.3 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

6.4 Percorsi interdisciplinari

6.5 Iniziative ed esperienze extracurricolari (in aggiunta ai percorsi in alternanza)

6.6 Eventuali attività specifiche di orientamento

7 INDICAZIONI SU DISCIPLINE

7.1 Schede informative su singole discipline (competenze –contenuti – obiettivi raggiunti)

8 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

8.1 Criteri di valutazione

8.2 Criteri attribuzione crediti

8.3 Griglie di valutazione prove scritte (eventuali indicazioni ed esempi di griglie che il consiglio di classe ha sviluppato nel corso dell'anno o in occasione della pubblicazione degli esempi di prova, nel rispetto delle griglie di cui al DM 769) e proposta per Colloquio.

8.4 Simulazione Colloquio d'Esame.

1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Breve descrizione del contesto

L'Istituto opera nel territorio da 47 anni ed è sempre stato un solido punto di riferimento culturale per tutto il territorio. In tutti questi anni, accanto alla normale didattica, che ha consentito a molti giovani diplomati di conseguire lusinghieri risultati negli studi universitari e nel mondo del lavoro, l'Istituto "V. Bachelet" ha promosso una serie di valide iniziative di carattere culturale che hanno coinvolto alunni e docenti, ricevendo pubblici e apprezzabili riconoscimenti. Il bacino di provenienza degli utenti è rappresentato dal territorio che abbraccia i comuni di Spezzano Albanese, Terranova da Sibari, Tarsia e San Lorenzo del Vallo. La maggioranza degli adolescenti che s'iscrive ai due istituti proviene da un contesto socialmente e culturalmente non omogeneo. Gli allievi, infatti, provengono da famiglie di diversa estrazione culturale e condizione economica, e sono motivati soprattutto dalla ricerca di un'istruzione solida e dalla sensibilità all'educazione globale della persona.

1.2 Presentazione Istituto

L'Istituto d'Istruzione Superiore "V. Bachelet" Liceo Scientifico-IPA ha assunto questa denominazione nell'anno scolastico 2009/10, in seguito all'accorpamento dei due Istituti Superiori: il Liceo Scientifico Statale 'Bachelet' e l'IPA. E' sorto come sezione staccata del Liceo Scientifico Statale "G. Scorza" di Cosenza dal 1 settembre 1968 al 1 settembre 1978, anno in cui ottenne l'autonomia. L'Istituto ha differenti percorsi liceali: scientifico e scienze applicate. Rappresentano soltanto modi specifici di declinare lo stesso modello formativo, che di ciascuna disciplina privilegia i nuclei essenziali, i fondamenti e le procedure, rilevandone le analogie con le altre forme di sapere.

L'offerta formativa del Liceo "V. Bachelet" comprende, oltre che la programmazione delle attività curricolari dei singoli indirizzi di studio, uno spazio specifico di attività extra-curricolari, le quali hanno come finalità:

- un ampliamento delle opportunità formative;
- la sperimentazione di momenti formativi differenti che permettano una metodologia di lavoro più elastica;
- una comunicazione più personalizzata e un'attenzione maggiore agli aspetti relazionali;
- la promozione di uno stile di vita più positivo e più aperto alla cooperazione.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)

La formazione liceale intende assolvere una funzione educativa e culturale. Da un lato, stimola la curiosità intellettuale, la riflessione sulle visioni del mondo e i sistemi di significato, la formazione di convinzioni personali, libere e responsabili; dall'altro permette di acquisire metodi di studio, abilità logiche e linguistiche, quadri culturali di riferimento, strumenti di analisi, d'interpretazione e di giudizio.

Il Liceo Scientifico delle Scienze Applicate, non trascura l'acquisizione dei contenuti e delle logiche della tradizione umanistica occidentale ma si apre fortemente alla comprensione delle strutture portanti e dei procedimenti logico-dimostrativi della ricerca scientifica. Il percorso mira a garantire l'acquisizione critica dei principi delle conoscenze delle discipline di indirizzo, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative.

Oltre all'accesso all'Università, consente l'acquisizione di prerequisiti per forme di professionalità attinenti all'ambito dei beni culturali, delle tecniche della comunicazione, e delle branche inerenti la sperimentazione ipotetico-deduttiva.

Il Liceo delle Scienze Applicate attraverso il progetto *Piano Nazionale Lauree Scientifiche*, tramite la collaborazione con l'*Unical*, si propone l'obiettivo di migliorare la conoscenza e la percezione delle discipline scientifiche nella Scuola secondaria di secondo grado, offrendo agli studenti degli ultimi tre anni di partecipare ad attività di laboratorio, avvincenti e coinvolgenti, al fine di individuare interessi e disposizioni specifiche e operare scelte consapevoli su un proprio progetto personale. Al termine del corso di studi, pertanto, lo studente è in grado di:

- Utilizzare modelli d'interpretazione della realtà derivati dall'applicazione di un rigoroso metodo di studio e dallo sviluppo di una spiccata sensibilità linguistica;
- Rispondere con duttilità mentale ed elasticità culturale alle molteplicità degli stimoli provenienti dal mondo esterno;
- Valutare e analizzare la complessità dei fenomeni, avvalendosi di un approccio diversificato, frutto di un percorso di studi che abbraccia differenti aree disciplinari;
- Stabilire un contatto diretto e critico con più sistemi culturali, in una dimensione di integrazione tra popoli e civiltà diverse.

Per le sue finalità, il diploma consente di frequentare qualsiasi facoltà universitaria, corsi post-secondari per migliorare o acquisire nuove competenze tecnico-operative e l'opportunità di inserirsi nel mondo del lavoro, mettendo a frutto le competenze scientifiche e linguistiche acquisite, nonché le proprie capacità relazionali, progettuali, organizzative.

2.2 Quadro orario settimanale

	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì	sabato
1	Matematica	Matematica	Matematica	Religione	Scienze Motorie	Matematica
2	Dis. e Storia dell'Arte	Italiano	Scienze Motorie	Filosofia	Scienze	Matematica
3	Italiano	Matematica	Italiano	Scienze	Scienze	Storia
4	Filosofia	Informatica	Italiano	Dis. e Storia Arte	Matematica	Informatica
5	Storia	Scienze	Inglese	Inglese	Inglese	Scienze

3 DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 Composizione consiglio di classe

COGNOME NOME	RUOLO	Disciplina/e
Formoso Laura	Docente	Lingua e Letteratura Italiana
Griselda Doka	Docente	Lingua e Letteratura Straniera (Inglese)
Polino Leonardo	Docente	Matematica e Fisica

Liperoti Antonio	Docente	Scienze
Longo Vinicio	Docente	Informatica
Spataro Leonardo	Docente	Filosofia e Storia
Chimenti Pino	Docente	Disegno e Storia dell'Arte
Scirrotta Vincenzo	Docente	Scienze Motorie
Vattimo Bice	Docente	Religione Cattolica
Madre Falco Mattia	Genitore	
Madre Gullo Luisa	Genitore	
Conte Carmine	Alunno	
Greco Francesco	Alunno	

3.2 Continuità docenti

<u>disciplina</u>	<u>3^ CLASSE</u>	<u>4^ CLASSE</u>	<u>5^ CLASSE</u>
Italiano	X	X	X
Inglese	X	X	
Matematica	X	X	X
Fisica	X	X	X
Informatica			
Dis. e Storia dell'Arte	X	X	X
Storia	X	X	X
Filosofia	X	X	X
Scienze Naturali	X	X	X
Scienze Motorie	X	X	X
Religione Cattolica	X	X	X

3.3 Composizione e storia classe

Elenco degli studenti

	Cognome	Nome
1	Blefari	Francesco
2	Brandi	Ida
3	Brandi	Mariagrazia
4	Bruno	Katryn
5	Conte	Carmine
6	Curci	Rosita
7	De Cristofaro	Alessia
8	De Marco	Enrico Pietro
9	Falco	Mattia
10	Ferraro	Gemma Immacolata
11	Grande	Maria Carmela
12	Greco	Francesco
13	Gullo	Luisa
14	Marini	Francesco
15	Marino	Alessia
16	Mazzafera	Leroy Nicola
17	Serrao	Mario Giuseppe
18	Tiso	Damiano
19	Valente	Angela
20	Valente	Leonardo
21	Viteritti	Angela
22	Zingarella	Serena

Presentazione della classe

La classe è composta da ventidue studenti, di cui 12 femmine e 10 maschi, provenienti dai paesi limitrofi e presenta una formazione socio-culturale di medio livello e dal punto di vista relazionale un discreto livello di interazione. Il gruppo-classe, tranne pochi elementi, non si è distinto per costanza ed efficacia nel lavoro didattico. Più attenti alle attività laboratoriali, hanno incrementato l'impegno, nella seconda parte dell'anno scolastico con risultati migliori.

4 INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

L'azione formativa individualizzata pone obiettivi comuni per tutti i componenti del gruppo-classe, ma è concepita adattando le metodologie in funzione delle caratteristiche individuali dei discenti, con l'obiettivo di assicurare a tutti il conseguimento delle competenze fondamentali del curricolo... L'azione formativa personalizzata ha, in più, l'obiettivo di dare a ciascun alunno l'opportunità di sviluppare al meglio le proprie potenzialità e, quindi, può porsi obiettivi diversi per ciascun discente, essendo strettamente legata a quella specifica ed unica persona dello studente a cui ci rivolgiamo. L'Inclusione è un processo, si riferisce alla globalità delle sfere educativa, sociale e politica, guarda a tutti gli alunni (indistintamente/differentemente) e a tutte le loro potenzialità, interviene prima sul contesto, poi sul soggetto, trasforma la risposta specialistica in ordinaria. Una scuola inclusiva combatte l'esclusione (una vita scolastica vissuta ai margini), fa sentire ogni persona parte del tutto, appartenente all'ambiente che vive, quotidianamente, nel rispetto della propria individualità, dove l'individualità è fatta di "differenze". Una scuola è inclusiva quando vive e insegna a vivere con le differenze e a valorizzarle. Uno spazio di convivenza nella democrazia, nel quale il valore dell'uguaglianza va ribadito e ristabilito come rispetto della diversità: Don Milani ci insegna che *"niente è più ingiusto che fare parti uguali fra disuguali"*. La diversità, in tutte le sue forme, dunque, viene considerata una risorsa e una ricchezza, piuttosto che un limite, e nell'ottica dell'inclusione si lavora per rispettare le diversità individuali. L'idea di inclusione deve basarsi sul riconoscimento della rilevanza della piena partecipazione alla vita scolastica da parte di tutti i soggetti, ognuno con i suoi bisogni "speciali". L'inclusione deve rappresentare un processo, una cornice in cui gli alunni, a prescindere da abilità, genere, linguaggio, origine etnica o culturale, possono essere ugualmente valorizzati e forniti di uguali opportunità a scuola. Un ambiente inclusivo tende a rimuovere gli ostacoli che impediscono alla persona la piena partecipazione alla vita sociale, didattica, educativa della scuola (Costituzione). Includere vuol dire avere le stesse opportunità di partecipare fornendo il proprio e personale contributo. La scuola inclusiva valorizza, dà spazio, costruisce risorse, riesce a differenziare la sua proposta formativa rispetto alla pluralità delle differenze e dei bisogni; attua sempre una didattica inclusiva, capace di rispondere alle richieste, ai bisogni e ai desideri di ogni alunno, facendo sì che egli si senta parte di un gruppo che lo riconosce, lo rispetta e lo apprezza. È una scuola fondata sulla gioia d'imparare, dove si promuove il piacere di sperimentare, di scoprire e conoscere le proprie capacità, di prendere consapevolezza delle proprie abilità. INCLUSIONE: «racchiudere dentro». Dal punto di vista educativo è l'apertura tale alla diversità che permette di trasformare, di attivare un processo di cambiamento su tutti i soggetti coinvolti nella comunità (classe). Risulta un processo mai realizzabile completamente e si riferisce alla globalità (dimensione educativa– sociale – politica).

5 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 Metodologie e strategie didattiche

In generale gli aspetti innovativi che si sono voluti perseguire fanno riferimento alla innovazione didattica (non più trasmissiva ma interattiva e collaborativa), per preparare gli studenti ad un mondo estremamente digitalizzato e connesso, investendo anche sulle competenze di cittadinanza per mettere i giovani nelle condizioni di affrontare le sfide del terzo millennio. Si è inteso focalizzare l'attenzione sul discente mediante la pratica di metodologie e attività didattiche che avessero caratteristiche atte a migliorare l'atteggiamento complessivo dello studente rispetto all'apprendimento e allo studio. Sono stati quindi favoriti: atteggiamento di curiosità, la consapevolezza critica, l'attitudine a porsi e a perseguire obiettivi, l'uso critico e consapevole degli strumenti usati (in particolare, quelli digitali). Ampio spazio è stato dato alle strategie di problem posing, problem solving e mastery learning, tutto nello spirito di un apprendimento cooperativo.

5.3 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL): attività nel Triennio

Tenendo conto che ogni competenza trasversale è strettamente integrata con il curricolo, all'interno di ogni disciplina, l'alunno è stato stimolato mediante attività che promuovono la riflessione sul proprio stile cognitivo, sulle difficoltà che incontra, sui propri atteggiamenti verso lo studio, utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), sulle proprie strategie di apprendimento, sull'uso consapevole dei media. Sono state stimulate la motivazione e la fiducia in se stessi e nelle proprie potenzialità. Tutte le discipline hanno contribuito a migliorare le varie forme di comunicazioni, verbali e non verbali, mediante vari supporti finalizzati alla formazione della persona in maniera integrata ed unitaria. È stato promosso l'esercizio della partecipazione responsabile alla vita sociale nel rispetto dei valori dell'inclusione e dell'integrazione; è stato incoraggiato il senso dell'appartenenza, alimentato dalla consapevolezza di essere inseriti in un sistema di regole fondato sulla tutela e sul riconoscimento dei diritti e dei doveri, educando alla convivenza e all'esercizio attivo della cittadinanza responsabile. Sono state sostenute quelle attività che insegnino ai giovani a saper affrontare situazioni problematiche nella realtà fisica (lo studente) e sociale (il lavoratore) e apprendere come contribuire a risolverle. -Tutte le discipline hanno concorso ad insegnare ai giovani a possedere strumenti per affrontare la complessità del vivere nella società globale, individuando priorità, valutandone i vincoli e le possibilità esistenti, pianificando strategie di azione, progetti e verificandone i risultati. È stata promossa l'acquisizione critica delle informazioni ricevute valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni. L'Istituto, in maniera unitaria ha organizzato un curricolo organico che include le 8 Competenze chiave di Cittadinanza attraverso progetti di educazione alla salute, alla sicurezza nei luoghi di lavoro/studio, all'ambiente, alla legalità. Inoltre sono stati proposti progetti finalizzati all'apprendimento della lingua e della cultura italiana e alla valorizzazione della propria identità culturale, oltre che al potenziamento della capacità di comunicazione in lingua inglese. L'istituto Bachelet promuove anche percorsi orientativi per lo sviluppo di competenze professionali, culturali e sportive sviluppando competenze sociali e di cittadinanza (per esempio mediante i progetti di Alternanza Scuola-Lavoro o progetti FSE-PON). Le competenze chiave di cittadinanza coinvolgono tutte le discipline e tutti i docenti dei diversi indirizzi di studio, incluso gli insegnanti che effettuano ore di sostituzione. Il progetto di Alternanza Scuola-Lavoro che è stato svolto dalla V

B Scienze Applicate si presenta come proposta formativa nuova che tiene conto delle trasformazioni in atto sia nel mondo della scuola sia in quello del lavoro, è una modalità di apprendimento in continuità con quanto si fa a scuola coinvolgendo nella formazione le istituzioni territoriali (Comune, Cooperative, associazioni culturali ecc.). La nostra scuola ha sempre valorizzato l'attività di socializzazione ritenendola un alto fattore di crescita, di benessere psico-fisico, di miglioramento delle relazioni sociali dell'individuo. La frequentazione di un contesto pubblico consente allo studente di entrare in contatto con il mondo del volontariato e dell'associazionismo dove molte persone mettono a disposizione tempo ed energie a favore degli altri. Il percorso di ASL vuole promuovere eventi che abbiano una particolare ricaduta in termini occupazionali, promozionali ed economici. Come si potrà evincere dalla documentazione allegata, la classe ha svolto attività di azienda simulata, in ambito bibliotecario, in collaborazione con la Biblioteca Civica di San Lorenzo del Vallo. Svolgendo i ruoli delle figure sensibili necessarie per la gestione di una biblioteca, catalogazione compresa, i ragazzi hanno migliorato il proprio senso di responsabilità, lo spirito di corpo e la motivazione intrinseca al rispetto delle regole.

Esperienze rilevanti dell'ultimo triennio

Anno Scolastico	Titolo	Descrizione
2016/17 (classe 3 [^])	Uscita didattica	Visita della città di Napoli (Solfatara e Napoli sotterranea)
	Seminario	Educazione alimentare
	Teatro	Lingua Inglese Grease
2017/18 (classe 4 [^])	Viaggio d'Istruzione	Partecipazione "EXPO" Milano
	Uscita didattica	Visita della città di Tropea
	Olimpiadi della Matematica	Partecipazione di alcuni studenti alle Olimpiadi della Matematica
	Olimpiadi Della Fisica	Partecipazione di alcuni studenti alle Olimpiadi della Fisica
	Piano Laure Scientifiche	Partecipazione Piano Laure Scientifiche - Dipartimento di Fisica - UNICAL
	Olimpiadi delle Scienze Naturali	Partecipazione di alcuni studenti alle Olimpiadi
	Orientamento Universitario	Partecipazione degli studenti all'Orientamento universitario Facoltà Scienze Economiche e Sociali Università di Salerno
	Orientamento Universitario	Partecipazione degli studenti all'Orientamento universitario del DIBEST dell'Unical
	Giochi della Chimica	Partecipazione di alcuni studenti ai Giochi
	Concorso letterario	Staffetta Creativa
Concorso letterario	Raul Maria De Angelis	
2018/19 (classe 5 [^])	Olimpiadi della Matematica	Partecipazione di alcuni studenti alle Olimpiadi della Matematica
	Master Class	Partecipazione di alcuni studenti alla Master Class - Dipartimento di Fisica - UNICAL
	Giochi della Chimica	Partecipazione di alcuni studenti ai giochi della Chimica
	Olimpiadi delle Scienze Naturali	Partecipazione di alcuni studenti alle Olimpiadi
	Olimpiadi Della Fisica	Partecipazione di alcuni studenti alle Olimpiadi della Fisica
	Piano Laure Scientifiche	Partecipazione Piano Laure Scientifiche Dipartimento di Fisica - UNICAL
	Orientamento Universitario	Partecipazione degli studenti all'Orientamento universitario presso L'UNICAL
	Test ammissione	Partecipazione di alcuni alunni ai test di ammissione di

Università	Medicina ed Ingegneria
Teatro	Lingua inglese
Viaggio di Istruzione	Visita della città di Praga

5.4 Ambienti di apprendimento: strumenti, mezzi, spazi e tempi del percorso formativo

L'apprendimento avviene attraverso: la valorizzazione delle discipline intese come punti di vista sul mondo e come strumenti di conoscenza della realtà la connessione e l'integrazione delle discipline in un dialogo e scambio interattivo capace di promuovere competenze la ricerca-azione in cui ogni alunno è autore e costruttore del proprio apprendimento la problematizzazione come un approccio alle realtà e alle situazioni più articolate e complesse lo scambio comunicativo con coetanei ed adulti.

L'ambiente di apprendimento è organizzato in modo che ogni ragazzo si senta riconosciuto, sostenuto e valorizzato:

LO SPAZIO ACCOGLIENTE E FLESSIBILE (che comunichi agio e benessere e che faciliti approcci operativi alla conoscenza diversificati)

IL TEMPO DISTESO (nel quale ogni ragazzo possa trovare il "suo passo" per capire, osservare e apprendere)

I MEZZI (come processo che produce tracce, memoria e riflessione fondato sull'ascolto, sulla comprensione, sull'osservazione, sulla progettualità, che promuove l'incontro, il confronto e il rispetto reciproco)

GLI STRUMENTI: Oggi per rendere l'insegnamento/apprendimento più motivante ed efficace, dal punto di vista metodologico, occorre integrare la didattica con la tecnologia e gli strumenti digitali didattici.

6. ATTIVITA' E PROGETTI (specificare i principali elementi didattici e organizzativi – tempi spazi- metodologie, partecipanti, obiettivi raggiunti)

OLIMPIADI DI MATEMATICA Le Olimpiadi della Matematica sono organizzate allo scopo di diffondere tra i giovani l'interesse per la Matematica dando loro l'opportunità di affrontare problemi un po' diversi, nella forma, da quelli incontrati a scuola ma in grado, di suscitare maggiore interesse anche per ciò che a scuola si fa. Obiettivi formativi e competenze attese Valorizzare le eccellenze riguardanti gli studenti dei corsi di istruzione secondaria superiore. Accrescere le competenze matematiche dei giovani coinvolgendoli in una matematica più attiva e stimolante mediante percorsi aggiuntivi a quelli curricolari.

DESTINATARI Gruppi classe Risorse

Materiali e Spazi: Laboratori con collegamento ad Internet Fisica Multimediale Laboratorio e-learning.

OLIMPIADI DELLA FISICA Il progetto ha previsto l'adesione alle olimpiadi della fisica, competizione annuale organizzata in Italia da associazioni preposte per l'insegnamento della fisica. La competizione, a cui hanno partecipato alcuni alunni, si svolge in fasi distinte e su base volontaria. DESTINATARI Classi aperte verticali

Materiali e Spazi: Laboratori: Con collegamento ad Internet, Fisica e Scienze.

LIBRIAMOCI Il progetto, destinato a tutti gli studenti e le studentesse, nasce dal bisogno di avvicinare i ragazzi alla lettura, affinché leggere non sia più un'imposizione ma un "piacere". Il progetto prevede il potenziamento delle seguenti sezioni: Incontro con l'autore, libri in fiera in collaborazione con varie Associazioni e biblioteche del territorio. Obiettivi formativi e competenze attese. Il percorso offrirà ai partecipanti la possibilità di crescere come lettori indipendenti, sviluppare competenze generali sui fondamenti dell'educazione alla lettura, fino allo sviluppo di competenze specifiche e approfondite su temi come il romanzo storico e quello di genere, la lettura di poesia, la corretta intonazione, ecc.

DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI Gruppi classe Interno, Classi aperte verticali

Laboratori: Con collegamento ad Internet

Docenti Impegnati: Lingue.

6.1 Attività di recupero e potenziamento

L'istituto mette in atto una serie di azioni aperte a tutti gli studenti per prevenire l'insuccesso e favorire lo sviluppo di abilità e competenze in base alle capacità proprie di ogni studente:

A - Recupero /sviluppo curricolare

Il recupero curricolare viene svolto da tutti i docenti nel corso dell'anno ed annotato sul registro personale, e nei casi in cui le insufficienze siano diffuse. Può realizzarsi attraverso un rallentamento

del programma, la suddivisione della classe in gruppi di apprendimento, esercitazioni e compiti aggiuntivi per casa, compiti-problema, utilizzo di piattaforme per allenarsi a determinati compiti.

B - Recupero /sviluppo attraverso help-sportello didattico (orario extracurricolare)

E' finalizzato al recupero di carenze specifiche e circoscritte per studenti che incontrano difficoltà nel percorso di studio o approfondimenti su tematiche diverse.

E' proposto: a gruppi di alunni min. 3 possono partecipare anche alunni di classi parallele può essere richiesto dagli studenti e/o sollecitato dal docente, se vede degli alunni in difficoltà si svolge indicativamente 1 volta la settimana per 1 /2 ore per materia Il docente predispone attività di recupero per conoscenze, esercitazioni finalizzate alle prove scritte, studio assistito.

6.2 Attività e progetti attinenti a “Cittadinanza e Costituzione”

Molte, fra le tematiche più significative, vengono affrontate nell'istituto, sia durante le attività curricolari, sia attraverso attività occasionali specifiche attinenti a “Cittadinanza e Costituzione”.

Le tematiche affrontate sono:

1. EDUCAZIONE ALLA LEGALITA', percorsi per veicolare la cultura della legalità nelle scuole con il supporto delle forze dell'ordine. Ma anche per contrastare e sensibilizzare la comunità scolastica sulla violenza di genere. Per mettere in luce l'intreccio problematico tra la violenza contro le donne e altri fenomeni che toccano oggi la società italiana. Si prevedono annualmente incontri e tavole rotonde con L'ARMA DEI CARABINIERI che opererà in stretto contatto con gli studenti minori e non, per avvicinare i giovani alla cultura della legalità e offrire occasioni di apprendimento agli studenti del liceo e dell'IPA riguardo ai temi del BULLISMO e CYBERBULLISMO, della DROGA, dell'ALCOOL, della VIOLENZA DI GENERE, con particolare riguardo alla TUTELA DEI MINORI.

2. EDUCAZIONE AMBIENTALE, per realizzare visite guidate, laboratori e confronti relativi alla flora e alla fauna nelle Riserve Naturali del territorio e far sì che lo studente possa conoscere l'ambiente in cui vive, il territorio, il mondo che lo circonda.

3. EDUCAZIONE ALLA SICUREZZA, il suddetto percorso, è realizzato per tutto il personale della scuola e in particolare per gli alunni delle classi prime. Viene illustrato il piano di emergenza e di evacuazione dell'Istituto, le regole dell'evacuazione, le principali norme di sicurezza e comportamenti da seguire in caso di emergenza.

6.3 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

1- PRIMO SOCCORSO ED USO DEL DEFIBRILLATORE

La scuola ha un ruolo centrale nella società, promuovere nei giovani le conoscenze, lo sviluppo di competenze e l'assunzione di comportamenti responsabili anche in merito alla propria e all'altrui salute.

Obiettivi formativi e competenze attese: Promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, in collaborazione con il servizio di emergenza territoriale – 118 del Servizio Sanitario Nazionale e contributo delle realtà del territorio.

2-PENSIERO COMPUTAZIONALE E CITTADINANZA DIGITALE

Attività finalizzate all'innalzamento delle competenze di base in particolare alle competenze digitali sempre più riconosciute come requisito fondamentale per lo sviluppo sostenibile del nostro Paese e per l'esercizio di una piena cittadinanza nell'era dell'informazione. Il progetto prevede tre moduli volti allo sviluppo del pensiero computazionale e della creatività digitale destinati al consolidamento delle competenze di base degli alunni del biennio.

Obiettivi formativi e competenze attese:

Il progetto FSE va ad integrarsi con le azioni didattiche presenti nel Piano dell'Offerta Formativa della scuola ma distinguendosi nella predisposizione di interventi volti allo sviluppo delle competenze trasversali, sociali e civiche rientranti nel più ampio concetto di promozione della cittadinanza globale finalita' sarà quella di formare gli studenti nella loro dimensione di futuri cittadini consapevoli e responsabili in una società moderna, connessa, multiculturale e interdipendente. Le strategie didattiche che saranno adottate si riferiscono ai principali approcci innovati, quali Cooperative learning, Problem solving, Project work, Simulazione, Studio di caso, con l'obiettivo di mettere a centro lo studente e i propri bisogni, valorizzando gli stili personali di apprendimento e lo spirito di iniziativa.

3- ADESIONE E PARTECIPAZIONE A PROGETTI E CONCORSI LETTERARI

L'istituto coglie ogni opportunità offerta dal territorio locale, regionale e nazionale.

L'obiettivo è quello di promuovere la partecipazione attiva mettendosi in discussione e offrire un'opportunità d'arricchimento culturale.

Obiettivi formativi e competenze attese:

Ampliare le proprie conoscenze e competenze, sviluppare capacità critiche e interpretative, estendere i propri confini immaginari e reali, promuovere il lavoro di gruppo e la partecipazione attiva e responsabile. Confronto con se stessi e con gli altri.

4. CERTIFICAZIONE ECDL

Questo progetto si rivolge a tutti gli studenti dell'Istituto e si propone di diffondere il sistema di certificazione ECDL. Si tratta di una certificazione riconosciuta a livello internazionale attestante che chi la possiede ha le abilità necessarie per poter lavorare nell'ambito di una Azienda, ente pubblico, studio professionale ecc. Inoltre, l'ECDL costituisce credito formativo agli esami di Stato e in molte università. Il nostro istituto è un Test Center, cioè una sede accreditata AICA in cui si possono svolgere gli esami per il rilascio della patente europea in situ. Sono organizzati corsi per la preparazione agli esami; la partecipazione è aperta a tutti, alunni e personale interno o esterno.

Obiettivi formativi e competenze attese:

Aumentare la competenza nell'uso di strumenti informatici sia di chi già fa parte della forza-lavoro sia di chi aspira ad entrarvi. Elevare la produttività di chi usa il computer per consentire un miglior ritorno degli investimenti nelle tecnologie dell'informazione.

Garantire che tutti gli operatori di computer capiscano come esso possa essere utilizzato efficacemente e conoscano i problemi di qualità connessi all'impiego di tale strumento.

Promuovere una qualificazione che consenta a chiunque, indipendentemente dalle sue conoscenze di base, di essere parte della Società dell'Informazione.

5-SPORTELLLO DI COUNSELING

È istituito uno sportello inteso come attività di prevenzione, informazione, sostegno e consulenza a disposizione degli allievi, di tutta la comunità scolastica, con un esperto di dinamiche adolescenziali, relazionali e conoscenza di sé. Un esperto psico-sociale dell'adolescenza incontra individualmente gli studenti che ne fanno richiesta. L'intervento si configura come un supporto utile per prevenire fenomeni di disagio legati in particolare all'adolescenza, o per fronteggiare situazioni critiche durante il percorso scolastico. Uno spazio di ascolto nella scuola è importante per garantire ad alcuni ragazzi che vivono in modo intenso le proprie situazioni di difficoltà, la possibilità di una risposta rapida. Previa autorizzazione dei genitori, i ragazzi possono accedere per sentirsi supportati nei momenti più difficili o in vista delle scelte future del proprio percorso scolastico. Si può anche prevedere uno spazio offerto ai genitori che abbia lo scopo di accogliere il loro disagio e di stimolare l'emergere di risorse che aiutino a comunicare positivamente con i figli e ad affrontare le difficoltà connesse al ruolo genitoriale.

Obiettivi formativi e competenze attese:

lo sportello d'ascolto ha come obiettivo principale di incrementare il benessere psicofisico degli allievi, di prevenire fenomeni di dispersione scolastica e di supportare le famiglie.

6- CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE PET/FIRST

Il progetto prevede l'attivazione di corsi di livelli B1 e B2 del QCER volti al conseguimento della certificazione esterna che certifichi gli standard linguistici.

Obiettivi formativi e competenze attese:

Potenziamento delle quattro abilità linguistiche (comprensione orale e scritta, produzione orale e scritta) della lingua inglese allo scopo di preparare gli studenti a sostenere l'esame per la certificazione esterna delle competenze.

6.4 Percorsi interdisciplinari

1-METODOLOGIA DIDATTICA FINALIZZATA AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI DELLE PROVE INVALSI, PER MATEMATICA, ITALIANO E INGLESE

Nell'ottica di incidere positivamente sugli esiti degli alunni, soprattutto in riferimento alla lettura e alla interpretazione delle prove INVALSI, il nostro istituto in base a quanto emerso dal RAV e prospettato dal Piano di Miglioramento, intende continuare con la promozione di interventi di formazione sui contenuti dell'insegnamento di matematica e di italiano del primo biennio, e per quel che riguarda l'inglese per le classi quinte, mediante interventi di tutoring e coaching con attività "laboratoriali" e simulazioni computer based e la programmazione di moduli strutturati ad hoc .

Obiettivi formativi e competenze attese:

-Amministrare al meglio il proprio tempo -Evitare errori di distrazione -Evitare errori legati ad una cattiva interpretazione del testo delle domande -Riuscire a fare in modo che le domande più complesse non diano vita a momenti di panico.

2-LIBRIAMOCI

Il progetto, destinato a tutti gli studenti e le studentesse, nasce dal bisogno di avvicinare i ragazzi alla lettura, affinché leggere non sia più un'imposizione ma un "piacere". Il progetto prevede il potenziamento delle seguenti sezioni: Incontro con l'autore, libri in fiera in collaborazione con varie Associazioni e biblioteche del territorio.

Obiettivi formativi e competenze attese:

Il percorso ha offerto ai partecipanti la possibilità di crescere come lettori indipendenti, sviluppare competenze generali sui fondamenti dell'educazione alla lettura, fino alla maturazione di competenze specifiche e approfondite su temi come il romanzo storico e quello di genere, la lettura di poesia, la corretta intonazione, ecc.

6.5 Iniziative ed esperienze extracurricolari (in aggiunta ai percorsi in alternanza)

Tutte le attività svolte al punto 6.3 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa sono iniziative ed esperienze extracurricolari.

6.6 Eventuali attività specifiche di orientamento

L'orientamento è un processo continuo, che accompagna l'iter formativo degli studenti, in stretto contatto con il territorio e le diverse strutture (culturali, economiche, sociali) che vi operano. A partire dal mese di febbraio, l'Università della Calabria rinnova l'appuntamento con le Giornate dell'Orientamento dedicate agli studenti delle ultime classi interessate alle attività, dove gli alunni possono accedere all'elenco delle attività proposte dai vari Dipartimenti in modo di avvicinarsi al corso di laurea di loro interesse.

7 INDICAZIONI SU DISCIPLINE

7.1 Schede informative su singole discipline (competenze – contenuti – obiettivi raggiunti)

DISCIPLINA: ITALIANO

prof.ssa FORMOSO LAURA

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Hanno acquisito adeguate competenze nella produzione scritta riuscendo ad operare all'interno dei diversi modelli di scrittura previsti per il nuovo esame di stato • Collocano gli avvenimenti storici nel loro contesto spazio-temporale • interpretano un testo letterario cogliendone non solo gli elementi tematici, ma anche gli aspetti linguistici e retorico-stilistici • espongono in modo organico gli avvenimenti storici in rapporto a specifici contesti storico-culturali • operano collegamenti e confronti all'interno di testi letterari e non, contestualizzandoli e fornendone un' interpretazione personale
--	--

<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></p>	<p><u>CONOSCENZE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Lettura e analisi del Paradiso dantesco (6 canti) • Conoscenza della storia della Letteratura italiana dal Romanticismo al 900 • Conoscenze dei movimenti letterari che più hanno influenzato la letteratura italiana ed europea (romanticismo, realismo, naturalismo, verismo, decadentismo, sperimentalismi vari) • Conoscenze delle poetiche e delle principali opere degli autori più significativi del periodo letterario indicato • Conoscenza delle tipologie testuali previste dalla prima prova del nuovo Esame di Stato <p><u>CONTENUTI</u></p> <p>Modulo 1- Analisi di un'epoca: L'età del Romanticismo Contesto Storico e sociale dell'800 Il Preromanticismo e il Neoclassicismo : Foscolo e Leopardi. Vita, pensiero e poetica. Analisi delle opere più significative dei due autori: Le Ultime lettere di Jacopo Ortis (brani scelti); I Sonetti (Alla sera, A Zacinto, In morte del fratello Giovanni) ; I Sepolcri (lettura integrale);</p>
--	--

Passi tratti dallo Zibaldone
Dai Canti: L'Infinito, A Silvia, Il sabato del villaggio,
Canto notturno di un pastore errante, La
Ginestra(sintesi);

Dalle Operette morali (Il dialogo della Natura e di un
islandese).

Alessandro Manzoni: vita, pensiero e poetica. Le opere.

Lettura delle opere più significative:

Gli Inni sacri-Le Odi (Il 5 maggio)- Le tragedie: Adelchi
(La morte di Ermengarda); I promessi Sposi (Il sugo
della storia);

MODULO 2: Analisi cultura e società nel secondo 800 e inizi 900

Il Contesto storico e sociale dal secondo 800 fino agli
inizi del 900. I principali movimenti letterari: La
scapigliatura, il Naturalismo, il Verismo, il
Decadentismo, il Simbolismo e l' Estetismo.

MODULO 3: Sviluppo di una tematica: Il rapporto tra intellettuale e società nel secondo 800 e inizi 900

La modernità e gli scapigliati. Il progresso e il poeta
vate: Giosuè Carducci. Analisi della poetica e delle opere
più importanti.

L'idea del treno: Analisi de "La strada ferrata" di E.Praga
e La strada ferrata di Carducci;

Il Naturalismo e il Verismo, i rapporti con il Positivismo.
Verga e il progresso: vita , opere e pensiero. Il ciclo dei
Vinti.

Il Decadentismo e la modernità.

G.Pascoli: vita, pensiero e opere. La poetica del
fanciullino. Analisi della raccolta Myrica. Lettura di
alcune poesie (X agosto, Lavandare, Il lampo, Il tuono,
L'assiuolo).

G. D' Annunzio: vita, opere e poetica. La fase
dell'estetismo e quella del superomismo. Il Piacere e Le
vergini delle rocce. Le Laudi-Lettura de "La pioggia nel
pineto".

MODULO 4: Sviluppo di un genere letterario: il romanzo

Il romanzo tra 800 e 900. Il romanzo storico di
Manzoni; Il romanzo verista: Verga e i Malavoglia. Le
tecniche narrative; Il romanzo decadente. Il romanzo
del 900. Svevo e La Coscienza di Zenò. Pirandello e la
crisi d'identità dell'uomo moderno. La poetica
dell'Umorismo. Letture scelte. Il fu Mattia Pascal e Uno,
nessuno e centomila.

MODULO 5: La letteratura tra le due guerre: la nuova poesia

L' avanguardia futurista: Marinetti e i manifesti.

G. Ungaretti e la guerra. Vita e opere dell'autore.

L'Allegria: composizione e temi trattati. Lettura delle
poesie più significative tratte da l'Allegria (Il porto
sepolto, Fratelli, Mattina, Soldati; E.

Montale: la vita, le opere e la poetica. Ossi di seppia:

	<p>struttura e influenze culturali. La poetica del correlativo oggettivo. Letture da Ossi di seppia: Non chiederci la parola, Merigiare pallido e assorto, Spesso il male di vivere ho incontrato; S. Quasimodo: la vita, le opere e la poetica. Testi: Ed è subito sera, Alle fronde dei salici. Il Neorealismo.</p> <p>MODULO 6: Lettura del Paradiso</p> <p>Lettura integrale: canti I-III-VI-XI- XVIII-XXXIII</p> <p>Al 15 maggio risulta non completo il 4 e il 5 modulo</p>
<u>ABILITA':</u>	<ul style="list-style-type: none"> • producono testi scritti e orali in maniera originale sia sul piano concettuale che espressivo • hanno potenziato le abilità argomentative • rielaborano in maniera critica i contenuti appresi • comprendono il significato di valori di democrazia, tolleranza e impegno civile
<u>METODOLOGIE:</u>	<p>La metodologia utilizzata è stata diversificata: dalla classica lezione frontale alla lezione discussione.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Introduzione storico-culturale degli argomenti attraverso la lezione frontale; • Lettura diretta, analisi e interpretazione del maggior numero di testi; • Analisi approfondita del testo letterario al fine di coglierne struttura, funzione, contesto anche attraverso il confronto con autori stranieri e altri sistemi culturali; • Pratica della produzione scritta per l'elaborazione di testi di diversa tipologia (A - B- C) <p>Come strumento di interazione con gli alunni, è stato usata la classe virtuale su Edmodo, che ha permesso di interagire con i ragazzi e inviare dispense e materiali vari.</p>
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<p>Alla fine di uno o più moduli, si è proceduto alla verifica degli obiettivi attraverso interrogazioni. Nello specifico le verifiche orali hanno avuto l'obiettivo di accertare il raggiungimento degli obiettivi fissati attraverso la</p>

	<p>discussione su argomenti del programma svolto. Nelle verifiche orali è stata data particolare importanza all'analisi dei testi. Per le prove scritte sono state assegnate prove in linea con le nuove tipologie previste per l'esame di stato. Nel corso dell'anno scolastico sono state due simulazione di prima prova (una delle quali ha dato luogo a valutazione). La valutazione ha tenuto conto del raggiungimento degli obiettivi della disciplina e in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Della conoscenza dei dati e delle informazioni di base; • Della capacità di cogliere gli elementi essenziali dell'argomento trattato, • Della capacità di elaborazione critica; • Della coerenza e chiarezza espositiva; • Della capacità di operare collegamenti pluridisciplinari; <p>Nella valutazione si è inoltre tenuto conto della partecipazione all'attività didattica, dell'impegno nello studio individuale e dei progressi effettuati.</p> <p>Nella valutazione sono state utilizzate le griglie predisposte dal Dipartimento Asse dei Linguaggi per l'anno scolastico 2018/19</p>
<p><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></p>	<p>Libro di testo in adozione. Risorse on line del testo. Dispense e sussidi audiovisivi</p>

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></p>	
--	--

Lingua e civiltà inglese

<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	
<u>ABILITA':</u>	Comprendere e commentare diversi tipi di testo letterario. Interpretare e riconoscere delle caratteristiche, elaborare lavori creativi e opinioni. Prendere nota. Riassumere, commentare. Esprimersi varie tipologie di argomenti.
<u>METODOLOGIE:</u>	Prevalentemente si è trattato di lezioni frontali, con un approccio comunicativo-attivo. Si è puntati sul pensiero critico e l'apprendimento individualizzato, attraverso il problem solving, il tutto attraverso il ricorso al digitale.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	I criteri di valutazione sono stati realizzati in sede dipartimentale e sono stati approvati dagli OOCC. Ci sono state sia verifiche intermedie, scritte e orali, e sia finali e si è tenuto conto di varie variabili: livello di partenza, obiettivi fissati, obiettivi minimi, atteggiamento positivo individuale, interventi e capacità di osservazione.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Strumenti: questionari, risposte aperte, fill in gapes, quiz, discussioni, ascolti, film, video documentari, trasformazioni. Libri di testo, LIM, Internet (Rai, Youtube, BBC, Lifelong learning, Indire scuola valore, diverse app.

<u>COMPETENZE</u> <u>RAGGIUNTE alla fine</u> <u>dell'anno per la</u> <u>disciplina:</u> <u>MATEMATICA</u>	Utilizzare semplici tecniche e procedure di calcolo
--	---

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	Funzioni e loro proprietà Limiti di funzioni Calcolo dei limiti e continuità delle funzioni Derivate Teoremi del calcolo differenziale
---	--

	<p>Massimi, minimi e flessi Studio delle funzioni</p> <p>Integrali indefiniti</p> <p>Integrali definiti *</p>
ABILITA':	Utilizzare semplici tecniche e procedure di calcolo
<u>METODOLOGIE:</u>	<p>a) Lezioni frontali,</p> <p>b) esercitazioni alla lavagna,</p> <p>c) Rivedere ed approfondire le conoscenze</p> <p>d) Esplicitare i passi logici, concettuali, metodologici,</p> <p>e) richiami argomenti degli anni precedenti</p>
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<u>Quelli previsti nel PTOF</u>
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Libro di testo, lim, slide

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la</u>	<p>Osservare e identificare i fenomeni</p> <p>Utilizzare semplici tecniche e procedure di calcolo</p>
---	---

disciplina: FISICA

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	Il campo elettrico La corrente elettrica continua Fenomeni magnetici fondamentali Il campo magnetico L'induzione elettromagnetica <i>La corrente alternata</i> <i>Le equazioni di Maxwell e le onde elettro-magnetiche</i> <i>Relatività dello spazio e del tempo *</i>
ABILITA':	Osservare e identificare i fenomeni Utilizzare semplici tecniche e procedure di calcolo
METODOLOGIE:	a) Lezioni frontali, b) esercitazioni alla lavagna, c) Rivedere ed approfondire le conoscenze d) Esplicitare i passi logici, concettuali, metodologici, e) richiami argomenti degli anni precedenti

CRITERI DI VALUTAZIONE:	Quelli previsti nel PTOF
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libro di testo, lim, slide

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina: Informatica	Logica della competenza: IMPARARE AD IMPARARE. Utilizzo e sperimentazione di opportune logiche orientate alla sicurezza informatica. Saper progettare dal punto di vista logico una base di dati relazionale. Competenza nell'ambito dell'utilizzo dei principali strumenti inerenti al mondo del cloud computing.
--	---

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	Sicurezza informatica <ul style="list-style-type: none"> • Sistemi informativi e modellazione Entità-Relazione per le Basi di Dati • Schemi Entità-Relazione: entità, Attributi chiave, relazioni, molteplicità delle relazioni • Modello Relazionale • Modello e schema logico. Processo di traduzione da schema E-R in schema logico • Vincoli di chiave, vincoli di integrità
--	--

	<p><u>referenziale</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>Introduzione al linguaggio SQL</u> • <u>Uso dei comandi di Query, Create, Select, Insert, Drop</u> • <u>Clausole Where, Order By e Join</u> • <u>Piattaforma Client/server</u> • <u>Modello di comunicazione client-server</u> • <u>Protocolli di comunicazione client-server: protocollo SMTP, protocollo FTP, Protocollo http/HTTPS</u> • <u>Protocolli di comunicazione TCP/IP e DNS</u> • <u>Protocollo UDP</u> • <u>Software applicativo - programma client</u> • <u>Piattaforma Cloud: modelli di servizio Cloud Computing</u> • <u>Servizi Cloud: Platform (PaaS)</u> • <u>Servizi Cloud: Infrastructure (IaaS)</u> • <u>Servizi Cloud: Service (SaaS)</u> • <u>Applicazioni Cloud Computing un caso studio - CLOUD ARUBA: Cloud Server, servizi Private Cloud,</u> <p><u>Backup, Object Storage, Domain Center, Monitoring, APP</u></p>
<p><u>ABILITA':</u></p>	<p>Utilizzo dei principali strumenti per la progettazione di basi di dati, utilizzo dei principali strumenti per la sicurezza informatica e rimozione di malware, implementazione di una piattaforma di cloud</p>

	computing
<u>METODOLOGIE:</u>	Lezioni frontali, esercitazioni in laboratorio
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<u>Verifiche in laboratorio, verifiche in classe, esercitazioni in laboratorio, compiti in classe.</u>
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Slide opportunamente selezionate da internet

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u> <u>Scienze Naturali</u>	<p>Un piccolo gruppo della classe ha dimostrato disponibilità all'attività didattica e al dialogo educativo e ha raggiunto competenze adeguate.</p> <p>Per un nutrito gruppo, per lo scarso impegno dimostrato, le competenze raggiunte sono state scarse.</p> <p>Una parte della classe si attesta sulla sufficienza e qualcuno possiede competenze sufficienti.</p> <p>Il resto della classe ha raggiunto competenze mediocri a causa di un impegno opportunistico;</p>
---	---

<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso</u>	<u>CHIMICA</u> La chimica organica è stata affrontata mettendo in risalto l'importanza dei composti del carbonio negli esseri viventi e non viventi. Gli argomenti affrontati hanno riguardato lo studio degli
--	--

UDA o moduli)

idrocarburi saturi (alcani) ed insaturi (alcheni, alchini). Si è approfondito la nomenclatura, la struttura, le proprietà, le reazioni e l'impiego e la diffusione. Si è studiato il petrolio ed i suoi derivati ed i composti aromatici. I gruppi funzionali e la biochimica.

la chimica organica e la chimica del carbonio.

Isomeria di struttura.

Gli idrocarburi.

Idrocarburi saturi: ALCANI

Nomenclatura degli alcani.

Struttura e proprietà degli alcani.

Reazione degli alcani.

Impiego e diffusione degli alcani.

Cicloalcani.

Il petrolio ed i suoi derivati.

Distillazione del greggio: benzina, cherosene, gasolio, oli pesanti.

Reagenti elettrofili e reagenti nucleofili.

Idrocarburi insaturi: ALCHENI

Struttura e proprietà degli alcheni.

Addizione elettrofila.

Identificazione del doppio legame in un alchene.

Isomeria geometrica.

Idrocarburi non saturi: ALCHINI

Struttura e proprietà degli alchini.

I COMPOSTI AROMATICI

Struttura e legami del benzene.

Il modello a orbitale del benzene

Nomenclatura dei derivati del benzene.

Reazioni di sostituzione elettrofila aromatica.

Preparazione dei derivati del benzene.

I GRUPPI FUNZIONALI

Alogenuri alchilici - Nomenclatura - Proprietà fisiche e chimiche - Reazioni di eliminazione.

Alcoli - Proprietà fisiche e chimiche: ossidazione degli alcoli - I composti più importanti della serie.

Fenoli - Proprietà e usi dei fenoli.

Eteri - Preparazione degli eteri - Proprietà fisiche e usi degli eteri.

Aldeidi e chetoni - Proprietà fisiche e chimiche.

Acidi carbossilici - Nomenclatura - Proprietà fisiche e chimiche - Derivati degli acidi carbossilici: Cloruri acilici, Anidridi, Esteri, Ammidi.

Saponi e detergenti.

Ammine - Nomenclatura - Proprietà fisiche e chimiche.

Composti eterociclici

Polimeri - Polimerizzazione di addizione, P. di condensazione - Polimeri di uso comune.

LE BIOMOLECOLE

	<p>Le sostanze otticamente attive - Isomeria ottica. Carboidrati - Monosaccaridi - Disaccaridi - Polisaccaridi. Amminoacidi - Struttura - Punto isoelettrico. Proteine - Struttura primaria - S. secondaria - S. terziaria - S. quaternaria. Acidi nucleici e nucleotidi - La struttura del DNA - Il codice genetico. La sintesi proteica. LIPIDI - Acidi grassi e trigliceridi - Fosfolipidi - Steroidi.</p> <p>LA BIOCHIMICA <u>Respirazione cellulare</u> Il metabolismo cellulare - Il metabolismo dei carboidrati - La glicolisi - La fermentazione - Il ciclo di Krebs - Trasporto degli elettroni e fosforilazione ossidativa <u>Fotosintesi</u> Fase luminosa e fase oscura (ciclo di Calvin).</p> <p>LE BIOTECNOLOGIE GENETICA MOLECOLARE Tecnologia del DNA ricombinante - Enzimi di restrizione - La reazione a catena della polimerasi (PCR) - Sequenziamento del DNA (metodo Sanger) - Tecnologia delle cellule staminali - Clonazione - Terapia genica - Vaccini e anticorpi - Animali transgenici - Gli OGM: piante transgeniche.</p> <p><u>SCIENZE della TERRA</u> TETTONICA <u>Da Wegener alla tettonica globale</u> Evoluzione della superficie terrestre - La teoria della deriva dei continenti - L'espansione dei fondali oceanici - La tettonica globale. <u>La dinamica delle placche</u> I movimenti delle placche - Cosa fa muovere le placche. ATMOSFERA <u>I gas dell'atmosfera</u> La composizione dell'atmosfera - La struttura dell'atmosfera - Il bilancio termico Terra-atmosfera - La temperatura dell'aria</p>
<u>ABILITA':</u>	Solo una parte della classe ha raggiunto adeguate abilità; un gruppo, in particolare, non ha profuso nessun impegno non partecipando all'attività didattica, conseguendo nel complesso scarse abilità.
<u>METODOLOGIE:</u>	In considerazione della complessità e varietà delle tematiche affrontate, l'attività didattica è stata progettata in modo tale da prevedere diversi momenti per l'analisi, l'approfondimento e la rielaborazione interdisciplinare. Nello svolgimento della chimica del carbonio si è tenuto conto, per quanto possibile, della correlazione tra le proprietà delle sostanze e le caratteristiche strutturali e geometriche delle

	<p>molecole.</p> <p>La trattazione dei composti organici di interesse tecnologico è iniziata dalle caratteristiche del petrolio e dei suoi derivati, limitandosi alla descrizione delle caratteristiche essenziali dei principali derivati.</p> <p>Lo sviluppo didattico della disciplina ha mantenuto un costante riferimento all'esperienza quotidiana e ai processi chimici naturali e industriali, onde dare senso di concretezza ed utilità a quanto l'allievo sta apprendendo. In tal modo egli potrà acquisire consapevolezza critica sui benefici e sui rischi connessi alla presenza della chimica nelle attività umane e sui rimedi che possono permettere un risparmio di materie prime e di risorse energetiche e che possono tutelare la qualità della vita e dell'ambiente.</p>
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></p>	<p>Per la valutazione finale degli alunni si è tenuto conto non solo degli obiettivi fissati all'inizio dell'anno scolastico ma anche degli obiettivi minimi per l'ammissione agli esami finali.</p> <p>I risultati delle verifiche sono stati integrati, al momento della valutazione sia intermedia sia finale, da una serie di dati provenienti dall'analisi del percorso didattico-comportamentale seguito dall'alunno. In particolare sono stati presi in considerazione: i progressi rispetto alla condizione di partenza, la partecipazione e l'interesse, la capacità di relazionarsi in modo corretto e propositivo con il gruppo classe, la conoscenza dei contenuti, l'uso del linguaggio specifico, la capacità di analisi e di rielaborazione, le capacità applicative anche in contesti diversi e complessi, la capacità di effettuare raccordi interdisciplinari.</p> <p>I criteri che sono stati usati per la verifica del raggiungimento degli obiettivi si possono ricondurre ai seguenti: test per la verifica di obiettivi specifici relativi a segmenti curriculari limitati; interrogazioni, intese come discussioni aperte anche all'intera classe, relazioni scritte e orali, questionari, per la verifica di obiettivi relativi a più ampi segmenti curriculari.</p> <p>E' stato importante chiarire agli studenti i criteri della valutazione, fra cui può considerarsi quello della trasparenza, al posto del tradizionale riserbo che da sempre connota il momento della valutazione.</p> <p>Nel valutare i progressi e gli apprendimenti degli alunni si è tenuto conto della situazione iniziale. La verifica si è avvalsa di procedure sistematiche e continue, volte ad accertare sia i progressi degli alunni.</p> <p>Nella valutazione si sono presi in considerazione vari aspetti: conoscenza dei contenuti, comprensione, applicazione, capacità di analisi e di rielaborazione, capacità di espressione e di sperimentazione, partecipazione al dialogo educativo.</p> <p>La valutazione finale terrà conto dei risultati delle varie prove in</p>

	itinerare e della maturazione personale e sociale dell'alunno, senza tuttavia, prescindere dal raggiungimento degli obiettivi minimi richiesti.
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<p>TESTI :</p> <p>CHIMICA - DALLA CHIMICA ORGANICA ALLE BIOTECNOLOGIE La chimica del carbonio Biochimica Biotech - Paolo Pistarà - ATLAS</p> <p>SCIENZE della TERRA - NOI e la TERRA - Litosfera - Atmosfera - Angela Mussudu - TRAMONTANA.</p> <p>MATERIALI e STRUMENTI ADOTTATI: Testi di consultazione - Internet - laboratorio. Si è fatto uso di sussidi audio-visivi. Una parte del programma di chimica organica è stata postata sul web sottoforma di video-lezioni preparate dal docente della disciplina.</p>

CLASSE V B Scienze Applicate	
DISCIPLINA	FILOSOFIA
DOCENTE	Leonardo Spataro
LIBRO DI TESTO	G. Reale – D. Antiseri, <i>Il mondo delle idee</i>, Vol. III, La Scuola, Brescia, 2017
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina: Filosofia	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le questioni filosofiche. - Cogliere, di ogni autore o tema trattato, sia il legame con il contesto storico - culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede.

	<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale.
--	--

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:	<ul style="list-style-type: none"> - La struttura trisomica del soggetto kantiano. - “immane potenza del negativo” in Hegel. - Feuerbach e la teologia ridotta ad antropologia. - Marx tra materialismo storico e dialettico. - Il Positivismo di Comte. - Schopenhauer: volontà e rappresentazione. - Kierkegaard precursore dell'Esistenzialismo. - La grande frattura di Nietzsche. - Freud e il metodo psicoanalitico. - Empatia e antropologia duale in Stein. - Banalità del male e totalitarismo in Arendt.
ABILITA':	<ul style="list-style-type: none"> - Collocare nello spazio e nel tempo le esperienze filosofiche dei principali autori trattati. - Riconoscere i punti nodali dei temi trattati. - Esporre le conoscenze acquisite utilizzando un lessico specifico e appropriato. - Operare collegamenti fra prospettive filosofiche diverse.
METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione partecipata. - Laboratori per piccoli gruppi e forum. - Strategie di brainstorming, mastery learning e problem posing/solving.

CRITERI DI VALUTAZIONE:	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione - Atteggiamento positivo nei rapporti con i compagni e con tutto il personale scolastico. - Obiettivi minimi stabiliti in seno ai Dipartimenti. - Condizioni di partenza. - Approccio convergente e divergente.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<ul style="list-style-type: none"> - Libro di testo. - Mappe concettuali. - Materiale multimediale.

CLASSE V B Scienze Applicate	
DISCIPLINA	Storia
DOCENTE	Leonardo Spataro
LIBRO DI TESTO	Palazzo- Bergese -Rossi, <i>Storia magazine</i> , vol. III, La Scuola, Brescia.
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	<ul style="list-style-type: none"> - Guardare alla storia come a una dimensione significativa per comprendere le radici del presente. - Riconoscere l'interdipendenza tra

<p>Storia</p>	<p>fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Partecipare alla vita civile in modo attivo e responsabile. - Orientarsi nel contesto storico-culturale e nell'ambito socio-economico del proprio territorio. - Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività, dell'ambiente.
----------------------	--

<p>CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Seconda Rivoluzione Industriale e Giolitti. - Prima Guerra Mondiale o Grande Guerra? - La Rivoluzione Russa e la nascita dell'URSS. - Weimar e la crisi del '29. - Il Fascismo come "Totalitarismo imperfetto". - La Germania tra le due guerre: il Nazismo. - La Seconda Guerra Mondiale come guerra totale. - L'Italia repubblicana e i due blocchi. - I "Giorni della Memoria": Shoah, Gulag e foibe.
<p>ABILITA':</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Collocare i principali eventi secondo le corrette coordinate spazio temporali. - Stabilire relazioni di causa-effetto tra i vari fenomeni politici, economici e culturali. - Usare in maniera appropriata il lessico e le

	<p>categorie interpretative proprie della disciplina.</p>
METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione partecipata. - Laboratori di piccolo gruppo e forum. - Strategie di brainstorming, mastery learning, problem posing/solving.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione - Atteggiamento positivo nei rapporti con i compagni e con tutto il personale scolastico. - Obiettivi minimi stabiliti in seno ai Dipartimenti. - Condizioni di partenza.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<ul style="list-style-type: none"> - Libro di testo. - Mappe concettuali. - Materiali multimediali.

CLASSE V B SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

DISCIPLINA	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE
DOCENTE	PINO CHIMENTI
LIBRO DI TESTO	INTINERARIO NELL'ARTE (VOL. 2° - VOL3°) – ED. ZANICHELLI DISEGNO ARCHITETTONICO -VOL. 3° - L'ARTE RINASCIMENTALE – VOL. 4° - L'ARTE DAL SEICENTO AD OGGI - ED. ZANICHELLI.

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	<p>STORIA DELL'ARTE</p> <p>Competenze:</p> <ul style="list-style-type: none">-L'alunno sa osservare,descrivere, analizzare,comprendere ed interpretare un'opera d'arte in relazione al proprio contesto storico e culturale.-Sa leggere l'iconografia di un messaggio visivo inerente le espressioni artistiche studiate con una metodologia sicura e appropriata,-Sa riconoscere i valori formali di un'opera d'arte non disgiunti dalle intenzioni e dai significati.-Sa leggere un'opera d'arte nei suoi elementi costitutivi e in relazione al contesto culturale di appartenenza(acquisizione dell'importanza del bene culturale)-Sa collegare l'arte agli aspetti sociali e culturali di un periodo storico attraverso confronti tra diverse opere d'arte. <p>DISEGNO</p> <p>Competenze:</p> <ul style="list-style-type: none">-L'alunno sa padroneggiare gli strumenti tecnico-espressivi per fini progettuali e/o comunicativi-sa usare le regole e i procedimenti propri della geometria descrittiva studiati e
--	---

	<p>sa applicarli con creatività e rigore scientifico</p> <ul style="list-style-type: none"> -Sa impiegare le conoscenze concernenti i sistemi costruttivi per la risoluzione di problemi tecnici elementari -Sa rappresentare graficamente gli elementi architettonici studiati.
--	--

<p>CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:</p> <p>(anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>MODULO 1: Storia dell'Arte: dal Cinquecento a Bernini - Disegno: Geometria descrittiva ed elementi di disegno tecnico - Disegno architettonico.</p> <p>DISEGNO GRAFICO: A) <u>Geometria descrittiva</u> (varie esercitazioni di disegno tecnico: Prospettiva centrale e accidentale di gruppi di solidi e non); B) <u>Disegno architettonico</u>: Rappresentazione grafica di elementi architettonici studiati (Michelangelo, Cupola di San Pietro-Palladio, Villa Almerico-Capra – Palladio, Facciata Basilica di Vicenza (Serliana)).</p> <p><u>STORIA DELL'ARTE</u></p> <p>IL CINQUECENTO - CARATTERI GENERALI</p> <p>LEONARDO DA VINCI</p> <p>Opere:</p> <ul style="list-style-type: none"> -La Vergine delle Rocce -La Gioconda. <hr/> <p>MICHELANGELO BUONARROTI</p> <p>Opere:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Il David -Il Tondo Doni -La Cupola di San Pietro. <p>DONATO BRAMANTE</p>
--	--

-Opere:

-Tempietto di San Pietro in Montorio.

RAFFAELLO SANZIO

-Opere:

-Lo Sposalizio della Vergine

-La Trasfigurazione.

IL CINQUECENTO-L'ESPERIENZA VENEZIANA

-GIORGIONE DA CASTELFRANCO

-La Tempesta

-La Venere Dormiente

-TIZIANO VECELLIO

-La Venere di Urbino

IL MANIERISMO

-PONTORMO

-Opere:

-Deposizione

-ROSSO FIORENTINO

-Deposizione

-PALLADIO

Opere:

-La Basilica di Vicenza

-Villa Almerico-Capra(La Rotonda)

IL BAROCCO-IL QUADRO STORICO

-CARAVAGGIO

Opere:

-La Vocazione di San Matteo

-La canestra di frutta

-**GIAN LORENZO BERNINI**

Opere:

-Apollo e Dafne

-Colonnato di San Pietro

-**ARGOMENTI DA SVOLGERE DOPOIL 15 MAGGIO**

-**FRANCESCO BORROMINI**

Opere:

-Chiesa di San Carlo alle Quattro Fontane

-**BALDASSARRE LONGHENA**

Opere:

-Basilica di Santa Maria della Salute

I CARATTERI DEL SETTECENTO

FILIPPO JUVARRA

Opere:

-La Basilica di Superga

-**LUIGI VANVITELLI**

-La Reggia di Caserta

I CARATTERI DEL NEOCLASSICISMO

-**ANTONIO CANOVA**

Opere:

-Amore e Psiche.

<p>ABILITA':</p>	<p>STORIA DELL'ARTE</p> <p>Abilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> -L'alunno sa esporre in modo sicuro e personale le conoscenze inerenti le espressioni artistiche studiate. -Sa impiegare un lessico specifico e appropriato nella lettura dell'opera d'arte. -Sa osservare e analizzare un'opera d'arte nei suoi aspetti formali e stilistici: riconoscere i codici visivi, individuare soggetti e temi, iconografia, tecnica esecutiva. -Sa operare un confronto fra opere dello stesso autore o di autori diversi. -Sa esprimere e rielaborare un proprio giudizio personale. -Sa operare confronti critici in relazione alle tematiche più significative affrontate. <p>DISEGNO</p> <p>Abilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> -L'alunno sa applicare le procedure e i metodi della geometria descrittiva -Sa tradurre un disegno eseguito secondo le proiezioni ortogonali in un disegno assonometrico e/o prospettico e viceversa -Sa utilizzare il linguaggio grafico per scopi comunicativi -Sa individuare le relazioni proporzionali esistenti tra le parti e il tutto al fine di coglierne gli equilibri e le armonie -sa procedere autonomamente alla realizzazione grafica di un oggetto o struttura architettonica attraverso l'uso del linguaggio proiettivo
<p>METODOLOGIE:</p>	<p>La metodologia</p> <p>L'attività didattica, per una sua positiva determinazione, si serve di vari strumenti e metodologie utili per il discente che deve acquisire il concetto di base relativo alla materia. Fra questi, notevole importanza assume la lezione partecipata che sarà svolta seguendo la traccia indicata dai manuali, eventualmente integrati da altri materiali relativi agli argomenti che di volta in volta saranno affrontati. Il costante uso dell'immagine, in raffronto comparativo, consentirà di rendere evidenti le differenze tra opere d'arte di periodi diversi.</p>

	<p>Tale metodo, appare assai indicato soprattutto per avviare gli studenti alla conoscenza del linguaggio artistico, in vista di una successiva acquisizione della capacità di collocare un'opera d'arte nel suo contesto storico, culturale e di appartenenza (acquisizione dell'importanza del bene culturale). Per quanto riguarda il lavoro degli allievi, si può affermare che esso, sommariamente, consiste nella lettura critica del testo sulla base delle lezioni preliminarmente svolte e nelle esercitazioni grafiche sviluppate autonomamente o con il supporto del docente.</p> <p>Si mirerà, inoltre, a integrare l'insegnamento della Storia dell'arte e del Disegno potenziandoli reciprocamente. Gli argomenti di studio (Storia dell'arte) saranno proposti in maniera graduale, tenendo conto delle diverse potenzialità dei discenti e intervallati dall'esecuzione di tavole grafiche dimostrative. Si proporrà il disegno non soltanto come attività grafica ma come mezzo per sviluppare nello studente una serie di capacità critiche e operative nonché di comunicazione e progettazione. La metodologia e le tecniche didattiche saranno così organizzate: -Lezioni partecipate – dibattiti aperti all'intera classe - eventuali lezioni articolate con interventi- Eventuali esercitazioni di gruppo - Eventuale utilizzo di audiovisivi e/o strumenti telematici per la visualizzazione dell'immagine (Lim, ecc.) - Esercitazioni tecnico/grafiche – grafiche e/o grafico/pittoriche – Quesiti a risposta aperta e multipla. Sono previsti inoltre eventuali attività di recupero curricolare e/o in itinere, se necessarie e nei tempi e modi previsti dall'organizzazione scolastica.</p>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE:</p>	<p>Criteria di valutazione</p> <p>Indicazioni generali</p> <p>Nell'iter valutativo la valutazione si esplica attraverso l'osservazione e registrazione dei processi in cui l'alunno è coinvolto.</p> <p>Le modalità operative individuano principalmente tre momenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Una valutazione iniziale o diagnostica -Una valutazione intermedia o formativa -Una valutazione finale o sommativa. <p>Indicazioni specifiche</p> <p>La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche. Ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva. Pertanto la valutazione sarà strettamente collegata alla programmazione e il livello di preparazione conseguito dagli studenti e avrà come oggetto il</p>

grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Gli strumenti della valutazione avranno carattere di pluralità e diversificazione al fine di favorire effettivi criteri di oggettività nella misurazione delle prove di verifica:-le prove orali comprendono:interrogazioni individuali e di gruppo,interventi personali in fase di discussione;
-le prove scritte comprendono:test oggettivi(questionari a risposta aperta/o chiusa);
-le prove grafiche comprendono la produzione di elaborati svolti in classe ed esercitazioni assegnate come lavoro svolto a casa. Tali esercitazioni saranno programmate per moduli ed adattate alle esigenze della classe;
-la partecipazione al lavoro di classe,l'impegno dimostrato,l'autonomia,il progresso individuale saranno considerati elementi significativi della valutazione complessiva.

Criteria di valutazione specifici della materia

Disegno 1) comprensione e corretta applicazione del metodo 2) pulizia grafica e precisione del segno 3) impaginazione, composizione, pulizia e immagine complessiva dell'elaborato grafico 4) equilibrio cromatico e proporzioni per gli elaborati a carattere creativo.

Storia dell'arte 1) acquisizione dei contenuti 2) proprietà di linguaggio e conoscenza della terminologia specifica 3) capacità di sintesi e astrazione 4) rielaborazione critica e personale

I suddetti criteri di

valutazione si articoleranno sulla base dei seguenti indicatori:

-Conoscenza(l'allievo conosce gli argomenti)

-Competenza (indicano la comprovata capacità di usare conoscenze,abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche,in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale: saper usare in situazione ciò che si sa) . Le competenze inoltre sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

- Abilità (indica la capacità di applicare conoscenze e di usare competenze per portare a termine compiti e risolvere problemi;le abilità sono descritte come cognitive e pratiche).

Scheda o griglia di valutazione

Per consentire l'esatta comprensione dei fattori che determinano il voto saranno dichiarati i criteri di correzione e

	<p>di misurazione generali e particolari, individuati secondo le griglie di valutazione. Pertanto, oltre alle modalità concernenti la valutazione iniziale, intermedia e finale, gli esiti di ogni tipologia di prova saranno misurati e valutati sulla base di una scheda o griglia di valutazione inserita nel contesto della programmazione generale di Disegno e Storia Dell'Arte (profilo generale e competenze), depositata in seno al dipartimento concernente l'Asse dei linguaggi.</p>
<p>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</p>	<p>TESTI: INTINERARIO NELL'ARTE (VOL. 2° - VOL3°) – ED. ZANICHELLI DISEGNO ARCHITETTONICO -VOL. 3° - L'ARTE RINASCIMENTALE – VOL. 4° - L'ARTE DAL SEICENTO AD OGGI - ED. ZANICHELLI.</p> <p>STRUMENTI E MATERIALI USATI</p> <p>Gli strumenti riguardanti il momento di produzione sono quelli tipici della disciplina che hanno attinenza con l'esecuzione grafica (Album da disegno – matite – squadre e righe – compasso, ecc.). Per quanto riguarda la Storia dell'arte, il sussidio didattico è il libro di testo, che espone gli argomenti, i percorsi didattici e un ampio repertorio di immagini. Oltre al testo specifico possono essere utilizzate dispense predisposte, ampliando i temi trattati e stabilendo proficui collegamenti interdisciplinari. Inoltre si può far ricorso a testi monografici per approfondire i temi trattati o per un lavoro di ricerca. Fondamentale nell'insegnamento di una disciplina fondata sulla conoscenza dei linguaggi visivi è l'uso dei sussidi digitali e audiovisivi, in quanto qualsiasi argomento trattato risulta più evidente e viene percepito con maggiore efficacia se illustrato mediante opportune immagini (riproduzioni e proiezione di immagini, fotografie, filmati e videoregistrazioni)</p>

CLASSE V B SCIENZE APPLICATE

DISCIPLINA	RELIGIONE CATTOLICA
DOCENTE	BICE VATTIMO
LIBRO DI TESTO	TUTTI I COLORI DELLA VITA

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	<p>Porre in relazione la volontà ecumenica cristiana con la volontà di tutti gli uomini di creare organismi mondiali e comunità politiche sempre più universali.</p> <p>Rilevare gli ambiti della cultura contemporanea che si occupano dell'uomo, della morale, della sessualità e indicarne i contributi più significativi.</p> <p>Cogliere il valore della vita come dono di Dio in contrapposizione all'eutanasia e all'aborto.</p> <p>Individuare valori e norme che orientino l'uomo ad agire per il bene comune.</p>
--	---

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	<p>BIOETICA. IL PROBLEMA DELLA SCELTA: Il senso della vita. La bioetica: etica e scienze biologiche. L'aborto: quando inizia la vita umana. Il trapianto: una conquista della medicina. L'eutanasia: il diritto di morire? Il suicidio: la scelta di morire</p> <p>LA SESSUALITÀ: La morale sessuale. Sesso e genere: donne e uomini si diventa. L'omosessualità: il problema della diversità sessuale. La contraccezione: i metodi anticoncezionali. I rapporti prematrimoniali: la maturazione psico-sessuale. Le "coppie di fatto": il problema della diversità sessuale.</p>
ABILITÀ:	<p>Riconoscere e rispettare le "diversità". Individuare le difficoltà che i giovani incontrano nel raggiungimento della maturità sessuale. Conoscere i contenuti dell'etica cristiana e confrontarli con le leggi giuridiche. Sapere che l'etica è quella parte della filosofia che si occupa del comportamento umano.</p>
METODOLOGIE:	<p>La metodologia e le tecniche didattiche si sono basate prevalentemente su: Comunicazione da parte dell'insegnante delle tematiche attraverso l'esposizione dei contenuti più importanti e rilevanti. Discussione in classe con riflessioni critiche da parte degli alunni. Approfondimento personale</p>
CRITERI DI	<p>Per la valutazione si terrà conto del risultato delle verifiche realizzate, della partecipazione, della capacità di collaborazione</p>

VALUTAZIONE:	attiva nei lavori di gruppo, dell'atteggiamento positivo nei rapporti con i compagni e con tutto il personale scolastico, delle condizioni di partenza.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libro di testo utilizzato Reperimento e corretta utilizzazione di documenti. Ricerche individuali e di gruppo. Videocassette, riviste, giornali.

CLASSE V B Scienze Applicate	
DISCIPLINA	Scienze Motorie
DOCENTE	Scirrotta Vincenzo
LIBRO DI TESTO	A Corpo Libero

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Gli allievi hanno raggiunto competenze più che sufficienti sotto l'aspetto anatomico-funzionale.
--	---

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	Anatomia e fisiologia dell'apparato articolare Fattori che influenzano la mobilità Concetto di stretching Cenni sul sistema nervoso centrale e periferico Concetto di velocità di accelerazione o di esecuzione Concetto di allenamento e di carico allenante
ABILITA':	Gli alunni hanno acquisito abilità motorie dei vari sport trattati. Hanno inoltre dato modo di organizzare e arbitrare tornei scolastici in tutta autonomia.

METODOLOGIE:	Le metodiche utilizzate sono state diverse , dal Role playing, alle tecniche di riproduzione operativa. Lezioni frontali e e tecniche di produzione cooperativa
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Test d'ingresso e finali. Prove scritte e orali
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	libro di testo, dispense e, LIM, palestra

8 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

8.1 Criteri di valutazione

Tutti i docenti adottano verifiche formative e sommative per accertare il livello di apprendimento degli alunni. Sono adottati i criteri di valutazione deliberati dal Collegio Docenti e stabiliti nei Dipartimenti Disciplinari. Ciascun insegnante si impegna a valutare in modo trasparente gli alunni mettendoli a conoscenza degli obiettivi didattici, degli strumenti e dei criteri di valutazione utilizzati e informandoli tempestivamente sui risultati dei processi di insegnamento/apprendimento nonché dando accesso a tutta la documentazione relativa. Tanto i compiti scritti che le prove orali prevedono una valutazione espressa in decimi debitamente motivata; i compiti scritti sono riconsegnati entro 15 – 20 giorni circa dal loro svolgimento. L'accesso al registro elettronico, tramite una password personale è consentito ai genitori di tutti gli studenti.

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di Corresponsabilità e i Regolamenti

approvati dall'istituzione scolastica ne costituiscono i riferimenti essenziali. (In allegato la griglia di valutazione della condotta). Con periodiche comunicazioni il Consiglio di classe informerà le famiglie del profitto e del comportamento di ogni singolo allievo, evidenziando eventuali carenze riscontrate, e segnalando la necessità della partecipazione alle attività di recupero. La valutazione del comportamento entra a pieno titolo nella determinazione della media dei voti in sede di scrutinio finale dalle 1^a alle 5^a classi. In particolare per le 3^a 4^a e 5^a è elemento di determinazione del credito scolastico.

8.2 Criteri attribuzione crediti

L'art. 15 del d.lgs. 62/2017 attribuisce al credito scolastico, maturato dagli studenti nel secondo biennio e ultimo anno, un peso maggiore nella determinazione del voto finale dell'Esame di Stato rispetto alla normativa precedente, elevando tale credito da 25 punti/100 a 40/100. Sempre l'art. 15 fornisce il punteggio massimo per tutti gli anni considerati: 12 punti per il terzo anno, 13 punti per il quarto anno, 15 punti per il quinto anno. Inoltre nell'Allegato A al decreto legislativo, la prima tabella, intitolata 'Attribuzione del credito scolastico', definisce la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico. Per gli studenti che sostengono l'esame finale nell'anno scolastico 2018-2019 una seconda tabella riporta la conversione del credito scolastico conseguito complessivamente nel terzo e quarto anno. Pertanto per l'anno scolastico 2018-19 il credito scolastico totale sarà determinato in base al credito acquisito nel terzo e quarto anno, sulla base della tabella di conversione, e il punteggio del quinto anno applicando la prima e l'ultima colonna della tabella di attribuzione del credito scolastico. I consigli di classe del nostro istituto, durante lo scrutinio intermedio hanno provveduto alla conversione del terzo e quarto anno di ciascun studente, verbalizzandone l'esito e comunicato alle famiglie mediante i consueti canali di comunicazione scuola-famiglia. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla tabella va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

Cognome e Nome	Credito III anno	Credito IV anno	Totale
1 Blefari Francesco	8	9	17
2 Brandi Ida	11	11	22
3 Brandi Mariagrazia	10	11	21
4 Bruno Katryn	9	9	18
5 Conte Carmine	11	10	21
6 Curci Rosita	11	11	22

7 De Cristofaro Alessia	9	10	19
8 De Marco Enrico Pietro	9	9	18
9 Falco Mattia	11	12	23
10 Ferraro Gemma I.	10	10	20
11 Grande Maria Carmela	9	10	19
12 Greco Francesco	9	10	19
13 Gullo Luisa	9	10	19
14 Marini Francesco	9	10	19
15 Marino Alessia	11	11	22
16 Mazzafera Leroy Nicola	8	10	18
17 Serrao Mario Giuseppe	10	11	21
18 Tiso Damiano	9	9	18
19 Valente Angela	12	13	25
20 Valente Leonardo	9	10	19
21 Viteritti Angela	9	10	19
22 Zingarella Serena	9	10	19

**8.
3G
rig
lie
di
va
lut
azi
on
e
pr**

ove scritte (eventuali indicazioni ed esempi di griglie che il consiglio di classe ha sviluppato nel corso dell'anno o in occasione della pubblicazione degli esempi di prova, nel rispetto delle griglie di cui al DM 769).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA TIPOLOGIA A

INDICATORI	DESCRIPTORI SPECIFICI PRIMA PROVA TIPOLOGIA A	P in decimi	P in centesimi	P in ventesimi
Comprensione e Analisi del testo	<ul style="list-style-type: none"> • Comprensione completa del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici; individuazione chiara e sicura dei concetti chiave, degli elementi impliciti e delle tecniche narrative 	9/10	18/20	
	<ul style="list-style-type: none"> • Comprensione corretta del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici; individuazione puntuale dei concetti chiave, degli elementi impliciti e delle tecniche narrative 	7/8	14/16	
	<ul style="list-style-type: none"> • Comprensione essenziale del testo nel suo senso complessivo e 			

	<p>nei suoi snodi tematici; individuazione essenziale dei concetti chiave, degli elementi impliciti e delle tecniche narrative</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprensione approssimativa del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici; individuazione parziale dei concetti chiave, degli elementi impliciti e delle tecniche narrative • Comprensione approssimativa del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici; individuazione parziale dei concetti chiave, degli elementi impliciti e delle tecniche narrative 	6	12	
		5	10	
		3/4	7/8	
capacità interpretativa	<ul style="list-style-type: none"> • Argomentazioni efficaci e personali con adeguati riferimenti al contesto culturale • Argomentazioni adeguate con essenziali collegamenti al contesto storico-culturale • Argomentazioni semplici con essenziali collegamenti al contesto storico-culturale • Argomentazioni superficiali con collegamenti parziali al contesto storico-culturale • Argomentazioni scarse ed incoerenti con collegamenti inadeguati al contesto storico-culturale 	9/10	18/20	
		7/8	14/16	
		6	12	
		5	10	
		3/4	6/8	
INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI PRIMA PROVA	P in decimi	P in centesimi	P in ventesimi
Coerenza logica ed argomentativa	<ul style="list-style-type: none"> • Contenuti strutturati in modo organico e coerente; argomentazione chiara e significative • Contenuti strutturati in modo organico e coerente; argomentazione ben articolata • Contenuti strutturati in modo semplice e coerente, argomentazione sufficientemente motivata • Contenuti strutturati in modo poco coerente • Contenuti strutturati in modo incoerente, irrilevanti le argomentazioni 	9/10	18/20	
		7/8	14/16	
		6	12	
		5	10	
		3/4	6/8	
Capacità di rielaborazione critica	<ul style="list-style-type: none"> • Sicuro impianto critico e presenza di note personali • Giudizi e opinioni opportunamente motivati • Presenti alcuni spunti sufficientemente motivati • Insufficiente rielaborazione personale • Assenza di note personali e di valutazioni critiche 	9/10	18/20	
		7/8	14/16	
		6	12	
		5	10	
		3/4	6/8	
Correttezza formale e competenza	<ul style="list-style-type: none"> • Esposizione articolata, fluida, corretta dal punto di vista sintattico; lessico vario e ricco • Esposizione chiara, corretta dal punto di vista linguistico; lessico chiaro ed appropriato 	9/10	18/20	
		7/8	14/16	

linguistica	• Esposizione semplice, con qualche imprecisione e/o errori grammaticali; lessico pertinente	6	12	
	• Esposizione comprensibile con varie imprecisioni e/o errori grammaticali; lessico inadeguato	5	10	
	• Esposizione difficoltosa e confusa con lessico elementare ed errori morfosintattici; lessico inadeguato	3/4	6/8	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA TIPOLOGIA B

INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI PRIMA PROVA TIPOLOGIA B	P in decimi	P in centesimi	P in ventisimi
Aderenza alla traccia	• Comprende il testo, individua la tesi e riconosce le argomentazioni, rispetta le consegne in modo completo e puntuale	9/10	18/20	
	• Buona comprensione del testo, individua la tesi e ne riconosce le argomentazioni; adeguato il rispetto delle consegne	7/8	14/16	
	• Comprende il testo, individua la tesi e riconosce le argomentazioni in modo semplice ma coerente; sufficiente il rispetto delle consegne	6	12	
	• Comprende il testo, individua la tesi e riconosce le argomentazioni in modo parziale e poco coerente ; inadeguato il rispetto delle consegne	5	10	
	• Comprende il testo, individua la tesi e riconosce le argomentazioni in modo frammentario e inadeguato; mancato il rispetto delle consegne	3/4	7/8	
capacità interpretativa	• Argomentazioni efficaci e personali con adeguati riferimenti al contesto culturale	9/10	18/20	
	• Argomentazioni adeguate con essenziali collegamenti al contesto storico-culturale	7/8	14/16	
	• Argomentazioni semplici con essenziali collegamenti al contesto storico-culturale	6	12	
	• Argomentazioni superficiali con collegamenti parziali al contesto storico-culturale	5	10	
	• Argomentazioni scarse ed incoerenti con	3/4	6/8	

	collegamenti inadeguati al contesto storico-culturale			
INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI PRIMA PROVA	P in deci mi	P in centesim i	P in vent esim i
Coerenza logica ed argomentativa	• Contenuti strutturati in modo organico, tesi centrale e argomentazioni chiare e significative	9/10	18/20	
	• Contenuti sviluppati in modo coerente, tesi centrale chiara, argomentazione ben articolata.	7/8	14/16	
	• Contenuti strutturati in modo semplice ma ordinato; argomentazione sufficientemente motivata	6	12	
	• Contenuti sviluppati in modo poco coerente; tesi centrale poco chiara, frequenti luoghi comuni	5	10	
	• Contenuti strutturati in modo incoerente. Irrilevanti le argomentazioni	3/4	6/8	
Capacità di rielaborazione critica	• Sicuro impianto critico e presenza di note personali	9/10	18/20	
	• Giudizi e opinioni opportunamente motivati	7/8	14/16	
	• Presenti alcuni spunti sufficientemente motivati	6	12	
	• Insufficiente rielaborazione personale	5	10	
	• Assenza di note personali e di valutazioni critiche	3/4	6/8	

Correttezza formale e competenza linguistica	<ul style="list-style-type: none"> • Esposizione articolata, fluida, corretta dal punto di vista sintattico; lessico vario e ricco 	9/10	18/20	
	<ul style="list-style-type: none"> • Esposizione chiara, corretta dal punto di vista linguistico; lessico chiaro ed appropriato 	7/8	4/16	1
	<ul style="list-style-type: none"> • Esposizione semplice, con qualche imprecisione e/o errori grammaticali; lessico pertinente 	6	12	
	<ul style="list-style-type: none"> • Esposizione comprensibile con varie imprecisioni e/o errori grammaticali; lessico inadeguato 	5	10	
	<ul style="list-style-type: none"> • Esposizione difficoltosa e confusa con lessico elementare ed errori morfosintattici; lessico inadeguato 	3/4	6/8	
	TOTALE PUNTI			

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA TIPOLOGIA C

INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI PRIMA PROVA TIPOLOGIA C	P in decimi	P in centesimi	P in ventesimi
Aderenza alla traccia	<ul style="list-style-type: none"> • Il testo è pertinente alla traccia, ricca e approfondita l'informazione; coerente la formulazione della traccia e dell'eventuale paragrafazione 	9/10	18/20	
	<ul style="list-style-type: none"> • Il testo è aderente alla traccia, informazione completa e approfondita; coerente la formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione 	7/8	14/16	
	<ul style="list-style-type: none"> • Il testo è nel complesso aderente alla traccia; adeguata formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione 	6	12	
	<ul style="list-style-type: none"> • Approssimativa aderenza alla traccia, informazione imprecisa; scarsa coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione 	5	10	
	<ul style="list-style-type: none"> • Scarsa aderenza alla traccia, informazioni inadeguate; mancanza di coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione 	3/4	7/8	

Capacità interpretativa	<ul style="list-style-type: none"> Argomentazioni efficaci e personali con adeguati riferimenti al contesto culturale 	9/10	18/20	
	<ul style="list-style-type: none"> Argomentazioni adeguate con essenziali collegamenti al contesto storico-culturale 	7/8	14/16	
	<ul style="list-style-type: none"> Argomentazioni semplici con essenziali collegamenti al contesto storico-culturale 	6	12	
	<ul style="list-style-type: none"> Argomentazioni superficiali con collegamenti parziali al contesto storico-culturale 	5	10	
	<ul style="list-style-type: none"> Argomentazioni scarse ed incoerenti con collegamenti inadeguati al contesto storico-culturale 	3/4	6/8	
INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI PRIMA PROVA	P in decimi	P in centesimi	P in ventesimi
Coerenza logica ed argomentativa	<ul style="list-style-type: none"> Contenuti strutturati in modo organico, argomentazioni chiare e significative. 	9/10	18/20	
	<ul style="list-style-type: none"> Contenuti sviluppati in modo coerente, argomentazione ben articolata. 	7/8	14/16	
	<ul style="list-style-type: none"> Contenuti strutturati in modo semplice ma ordinato; argomentazione non sempre motivata. 	6	12	
	<ul style="list-style-type: none"> Contenuti sviluppati in modo poco coerente; frequenti luoghi comuni. 	5	10	
	<ul style="list-style-type: none"> Contenuti strutturati in modo incoerente. Irrilevante l'argomentazione 	3/4	6/8	
Capacità di rielaborazione critica	<ul style="list-style-type: none"> Sicuro impianto critico e presenza di note personali 	9/10	18/20	
	<ul style="list-style-type: none"> Giudizi e opinioni opportunamente motivati 	7/8	14/16	
	<ul style="list-style-type: none"> Presenti alcuni spunti sufficientemente motivati 	6	12	
	<ul style="list-style-type: none"> Insufficiente rielaborazione personale 	5	10	
	<ul style="list-style-type: none"> Assenza di note personali e di valutazioni critiche 	3/4	6/8	

Correttezza formale e competenza linguistica	• Esposizione articolata, fluida, corretta dal punto di vista sintattico; lessico vario e ricco	9/10	18/20
	• Esposizione chiara, corretta dal punto di vista linguistico; lessico chiaro ed appropriato	7/8	14/16
	• Esposizione semplice, con qualche imprecisione e/o errori grammaticali; lessico pertinente	6	12
	• Esposizione comprensibile con varie imprecisioni e/o errori grammaticali; lessico inadeguato	5	10
	• Esposizione difficoltosa e confusa con lessico elementare ed errori morfosintattici; lessico inadeguato	3/4	6/8
	TOTALE PUNTI		

DISCIPLINA: MATEMATICA

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
<p style="text-align: center;">Comprendere</p> <p>Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.</p>	5
<p style="text-align: center;">Individuare</p> <p>Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.</p>	6
<p style="text-align: center;">Sviluppare il processo risolutivo</p> <p>Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.</p>	5
<p style="text-align: center;">Argomentare</p> <p>Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.</p>	4

DISCIPLINA: FISICA

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
--	--

Analizzare Esaminare la situazione fisica proposta formulando le ipotesi esplicative attraverso modelli o analogie o leggi.	5
Sviluppare il processo risolutivo Formalizzare situazioni problematiche e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la loro risoluzione.	6
Interpretare criticamente i dati Interpretare e/o elaborare i dati proposti e/o ricavati, anche di natura sperimentale, verificandone la pertinenza al modello scelto.	5
Argomentare Descrivere il processo risolutivo adottato e comunicare i risultati ottenuti valutandone la coerenza con la situazione problematica proposta.	4

GRIGLIA INTEGRATA (DA UTILIZZARE NEL CASO IN CUI LA PROVA COINVOLGA PIU' DISCIPLINE)

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
Analizzare Esaminare la situazione fisica proposta formulando le ipotesi esplicative attraverso modelli o analogie o leggi.	5
Sviluppare il processo risolutivo Formalizzare situazioni problematiche e applicare i concetti e i metodi matematici e gli strumenti disciplinari rilevanti per la loro risoluzione, eseguendo i calcoli necessari.	6
Interpretare, rappresentare, elaborare i dati Interpretare e/o elaborare i dati proposti e/o ricavati, anche di natura sperimentale, verificandone la pertinenza al modello scelto. Rappresentare e collegare i dati adoperando i necessari codici grafico-simbolici.	5
Argomentare Descrivere il processo risolutivo adottato, la strategia risolutiva e i passaggi fondamentali. Comunicare i risultati ottenuti valutandone la coerenza con la situazione problematica proposta.	4

GRIGLIA COLLOQUIO ESAME (ESEMPIO PROPOSTO DAL CdC)

GRIGLIA VALUTAZIONE COLLOQUIO				
INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI	PUNTI	PUNTI
CONTENUTI PROPOSTI DALLA COMMISSIONE:	- Mostra conoscenze nulle/molto scarse - Articola in modo non pertinente al percorso	inadeguato	1-3	

Conoscenze Capacità espositive, organizzative e argomentative Uso linguaggio specifico	- Espone in maniera molto confusa, con lessico povero e/o improprio - Non è capace di stabilire correlazioni e di rielaborare in modo autonomo.			
	- Mostra conoscenze frammentarie - Articola in maniera disorganica - Espone in maniera imprecisa, con lessico povero - Stabilisce correlazioni approssimative	parziale	4-5	
	-Mostra conoscenze corrette, ma essenziali - Articola in maniera corretta, ma essenziale - Espone in modo semplice e lineare, con lessico complessivamente adeguato - Stabilisce qualche correlazione e rielabora con essenziale sviluppo argomentativo	base	6	
	- Mostra conoscenze adeguate e complete - Articola in maniera organica, coerente e strutturata - Espone in modo efficace, con lessico appropriato - Stabilisce correlazioni corrette e rielabora argomentando con qualche spunto critico	avanzato	7-8	
	- Mostra conoscenze pertinenti, complete, approfondite - Articola in maniera organica, coerente, ampiamente strutturata - Espone in modo chiaro, corretto, efficace, con lessico ampio e appropriato - Stabilisce correlazioni efficaci, rielabora in maniera esaustiva fornendo spunti critici articolati e personali	eccellente	9-10	
PERCORSO PCTO Esposizione dell'esperienza relativa ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (alternanza scuola lavoro)	-Espone in maniera imprecisa, con lessico semplice - Stabilisce poche correlazioni e rielabora in modo disorganico.	inadeguato	1	
	- Espone in maniera semplice e lineare, con lessico adeguato - Propone qualche spunto critico - Mostra capacità di orientamento	base	2	
	- Espone in modo efficace, con lessico appropriato - Propone spunti critici interessanti - Mostra buone capacità di orientamento	avanzato	3	
	-Espone in maniera chiara, corretta, efficace, con lessico ampio e appropriato -Propone spunti critici articolati e originali - Mostra un'ottima capacità di orientamento	eccellente	4	
CITTADINANZA E COSTITUZIONE Esposizione delle attività relative a cittadinanza e costituzione	-Espone in maniera imprecisa e non sempre corretta, utilizzando un lessico povero - Stabilisce correlazioni disorganiche e confuse	inadeguato	1	
	-Espone in maniera semplice e lineare, con lessico appropriato - Stabilisce correlazioni e rielaborazioni corrette, con discreto sviluppo argomentativo	base	2	
	-Espone in maniera chiara, corretta, efficace, con lessico ampio e appropriato - Stabilisce correlazioni e rielaborazioni complete, con spunti critici articolati e originali	avanzato	3	
Discussione elaborati	-Argomenta in maniera inadeguata	inadeguato	1	
	-Argomenta in maniera essenziale	base	2	
	-Argomenta in modo pertinente	avanzato	3	
			TOTALE	

8.4. Altre eventuali attività in preparazione dell'esame di stato (es. simulazioni colloquio)

La simulazione del Colloquio d'Esame è calendarizzata per la prima settimana di giugno.

